



**TRASCRIZIONE DEL DIBATTITO DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 4 DICEMBRE 2025 ORE 20:30**  
**(tenutasi in modalità mista presenza/videoconferenza)**

**Sindaco:** Prima dell'inizio del Consiglio, passo la parola al Consigliere Bosio, per un ricordo del professor Delfino Tinelli.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Buonasera a tutti, ringrazio il Sindaco per questa opportunità. Credo che sia una buona prassi all'interno di un'assemblea ricordare le persone scomparse che a lungo ne hanno fatto parte, anche se a distanza dalla loro cessazione dalla carica. Il professor Tinelli è una figura che tante persone all'interno della nostra comunità ricordano; nato nel 1931 nel Parmense, è stato Sindaco di Cigole tra il 1964 e il 1970, incarico che ricoprì tra le file della Democrazia Cristiana, di cui fu anche delegato per le giovanili. È stato Consigliere Provinciale, nelle Amministrazioni guidate da Martinazzoli, Assessore Provinciale, è stato Capogruppo all'interno di questo Consiglio Comunale per diversi anni. Ci tenevo e credo che sia un passaggio importante ricordarlo a qualche giorno dalla scomparsa, avendo avuto l'opportunità -come anche altri Amministratori prima di me- di conoscerlo, di poter contare sui suoi consigli, di avere un punto di riferimento con cui non sempre si concordava, ma che era in grado di scuotere la coscienza e dare indicazioni chiare. Qualche anno fa, prima che la malattia lo rendesse un po' meno attivo, aveva scritto una lettera - all'epoca eravamo ancora noi in carica e, quindi, ce ne assumiamo la responsabilità- spronando l'Amministrazione locale a essere più politica, ad avere più coraggio nel disegnare il futuro della comunità. È stato corrispondente del Giornale di Brescia; autore di numerose riviste pedagogiche e didattiche; è stato “Preside”, in senso moderno, “Direttore didattico”, per la definizione dell'epoca, del Circolo Didattico di Manerbio. Quindi, credo che sia opportuno ricordarlo in questo Consiglio e ringraziarlo per quanto ha fatto per la nostra comunità, all'interno di questa istituzione, nella scuola e anche nel volontariato e nell'associazionismo.

**Sindaco:** Ringrazio il Consigliere Bosio per il suo intervento, che ha ricordato con precisione la figura del professor Delfino Tinelli, e vorrei aggiungere anche un mio breve pensiero. Delfino Tinelli ha dedicato la sua vita ai giovani, alla scuola, alla cultura. Ha creduto nella forza dell'educazione come strumento per crescere persone consapevoli, capaci di leggere il mondo



con curiosità e responsabilità. In ogni ruolo ha portato attenzione, rispetto e un profondo senso di cura verso chi stava imparando a costruire il proprio futuro. Molti manerbiesi ricordano ancora oggi il suo modo di insegnare fatto di fermezza e di gentilezza, ma, soprattutto, di passione e ricordano i suoi libri, i suoi studi, la capacità di raccontare la storia del nostro territorio con un linguaggio che arrivava ai giovani e agli adulti. Le sue opere hanno lasciato un'eredità preziosa, che continuerà a guidare chi vorrà capire dove affondano le radici della nostra comunità. A nome mio e di tutta l'Amministrazione Comunale desidero esprimere gratitudine sincera per ciò che ha donato a Manerbio; la sua presenza ha arricchito la nostra comunità, ma, soprattutto, ha lasciato un segno profondo nelle persone che ha incontrato nel suo lungo percorso di vita, come ha dimostrato anche il Consigliere Bosio. Grazie.

Dichiaro aperto il Consiglio comunale. Passo la parola al Segretario per l'appello.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Buonasera, procedo con l'appello: Vittorelli Paolo (presente); Forcella Alberto (presente); Elesbani Giambattista (presente); Zito Monica (presente); Portesani Alberto (presente); Fadani Alessia (presente); Tirelli Eva (assente); Pazzini Mara (presente); Bambini Daniel (assente); Antonini Giacomo (presente); Battistella Elena (presente); Calzi Andrea (presente da remoto); Preti Giandomenico (presente); Bosio Fabrizio (presente); Corbellini Manuel (presente); Cominelli Serena (presente da remoto)...

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Sì, non vedo nulla.

**Consigliere Calzi (gruppo “Manerbio Incontra”):** Anche io non vedo nulla ancora.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** ...Io intanto concludo l'appello con Zucchi Alberto (presente).

*Intervento fuori microfono.*

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** I Consiglieri presenti in aula vedono i due collegati da remoto, loro ci sentono, quindi sono in grado di intervenire...



**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Sì, tuttavia Segretario le chiedo se saremo in grado di poter valutare solo con l’audio.

*Interventi fuori microfono.*

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Non si vedono le slide?

*Interventi fuori microfono.*

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** L’ingegnere ci dice che c’è la visibilità delle slide. Il Consesso Consiliare è riunito, coloro che sono in presenza vedono perfettamente i due collegati da remoto, i due in collegamento devono fidarsi sulla parola rispetto al fatto che tutti siamo in quest’aula consiliare. La seduta è pubblica, quindi è dimostrato che il Consiglio è presente e c’è la sicurezza che i due Consiglieri sono in collegamento, in assoluta autonomia e che nessuno sta coercendo la loro volontà. Quindi, se c’è anche la visibilità di quanto viene adesso proiettato, il Consiglio Comunale, se nessuno ha qualche altra obiezione, che io non vedrei, per me può svolgersi regolarmente.

**Consigliere Calzi (gruppo “Manerbio Incontra”):** Va bene.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Procedo con l’appello degli Assessori esterni: Almici Andrea (presente); Barbi Sara (presente); Guindani Marilena (presente); Mantovani Mario (presente). Grazie.

## **PUNTO N. 1 – ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.**

**Sindaco:** Procediamo con la trattazione del primo punto all’Ordine del Giorno: *ESAME ED APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028.* All’interno di questa Nota di aggiornamento al DUP è



presente in primis il Triennale delle opere pubbliche, al riguardo passo la parola all'Assessore Almici.

**Vice Sindaco Almici:** Grazie Sindaco. Per quanto riguarda il Triennale delle opere pubbliche 2026/2028 abbiamo, per l'annualità 2027, le tre opere pubbliche candidate alla Legge 145, in particolare: i due efficientamenti energetici della Scuola Primaria, una parte per l'edificio e una parte per la centrale termica, per 550.000 euro e 204.000 euro, e poi l'altro tronco di via Magenta, per 298.000 euro. Come detto in Commissione, per quanto riguarda l'anno 2026, che è privo di opere, ricordiamo che abbiamo la cantierizzazione dell'efficientamento e riqualificazione dell'Asilo Marzotto, per 600.000 euro; il cantiere di via Magenta, per 645.000 euro; e l'installazione del fotovoltaico sulla Scuola Primaria. Siamo altresì in attesa degli esiti del Bando Cariplo -per quanto riguarda la riqualificazione del berceau- e della partecipazione al Bando Impianti Sportivi.

Aggiungo, per quanto riguarda la mia competenza rispetto al PAV, che il Piano Alienazioni 2026 consta di 977.599 euro, al lordo del 10% per l'abbattimento dei mutui, per cui le alienazioni utilizzabili per investimenti sono pari a 879.832 euro, e sono relative alle aree di via Paolo VI e di via Terranova, mentre, come abbiamo detto in Commissione, per l'area di Largo Canti stiamo procedendo con un nuovo frazionamento. Grazie.

**Sindaco:** Quindi ha già provveduto il Vice Sindaco all'indicazione del PAV, anch'esso inserito nella Nota di aggiornamento. Sempre nella Nota c'è poi il Triennale dei servizi e forniture, che prevede la gara per il gas e l'energia elettrica per il 2027; la gara per il trasporto scolastico per il 2026; e la gara per la riscossione coattiva sempre per il 2026. È inserito poi il Programma delle consulenze, all'interno del quale non è più prevista la figura dell'addetto stampa, sono ancora presenti invece: la figura della moderatrice per eventi relativi ai Servizi Sociali; il consulente sul tema Finchimica; lo psicologo per il bando relativo all'assunzione di un nuovo Agente di Polizia Locale; e la consulenza di un legale. L'ultimo punto consiste nell'inserimento nel DUP dell'obiettivo operativo dell'affidamento dello Stadio Grazioli. Ci sono interventi in merito? Prego Consigliere Preti.

**Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Vorrei fare un intervento e, soprattutto, una domanda. Il DUP recepisce l'ultima ed ennesima variante, adottata con la



delibera di Giunta del 12 novembre, n. 148. Quando è stata approvata tale delibera Treccani non era più Assessore di questa Amministrazione, ma il DUP riporta ancora lui come referente delle varie missioni. Quindi, chiedo se è corretto che sia ancora inserito il suo nome.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Era la prima seduta di Giunta senza l'Assessore Treccani, il materiale era già tutto predisposto, perché parliamo della seduta di mercoledì e, se non ricordo male, le dimissioni sono avvenute il lunedì, quindi il materiale era già stato inoltrato alla Giunta, era già definito. Certo l'osservazione è pertinente, pertanto si dà atto in Consiglio che va corretto il riferimento per tutti i servizi dove è indicato l'ex Assessore al Bilancio Treccani. È una correzione di un errore materiale, perché è dimostrato che l'Assessore non era più in carica alla data di approvazione da parte della Giunta, ma la documentazione era già stata predisposta quando ancora era presente. In Consiglio Comunale io verbalizzo il suo intervento Consigliere Preti, e si dà atto che verrà apportata la correzione al DUP, togliendo il riferimento all'Assessore Treccani. Ripeto, il materiale era già pronto, prima di pubblicarlo avremmo dovuto correggerlo e togliere il riferimento, comunque è una correzione materiale, non è una correzione sostanziale; nel momento in cui la Giunta ha deliberato l'Assessore non c'era più. In Consiglio Comunale si dà atto dell'errore materiale presente nel DUP e verrà eliminato questo refuso.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cominelli.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Grazie, buonasera a tutti, ho diverse considerazioni. Prima di tutto, errore materiale sì, può essere, tuttavia non si tratta solo di depennare un nome, ma anche di attribuire le missioni ad un altro. Non si tratta solo di togliere e modificare, ma anche di riattribuire, pertanto mi domando se è un'azione che deve ripassare in Giunta o se possa essere fatta una scelta stasera in Consiglio. Permettetemi la battuta, la documentazione è passata in Giunta, è passata al vaglio della preparazione del Consiglio, nessuno si è accorto della presenza e non si tratta di scrivere una volta quel nome e quel cognome, ma appare in diverse missioni. Questo significa che la lettura è forse dubbia. Poi, per quanto riguarda le opere pubbliche, con rammarico constatiamo che l'elenco è molto scarno, si possono contare sulle dita...



**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Consigliere, se posso interromperla un attimo, mi permetto di dare la risposta su questo punto, prima di passare ad altri temi, più sostanziali.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Va bene.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Ovviamente si prende atto, ripeto, che c'è un refuso, il materiale era pronto, era già predisposto per la Giunta. L'Assessorato deriva da una delega, non è una responsabilità del servizio: l'Assessore -sapete bene- segue la materia per quanto riguarda l'indirizzo politico. Gli Assessori vengono nominati dal Sindaco, si tratta di deleghe che vengono date dal Sindaco e, nel momento in cui non c'è più il delegato, è chiaro che la competenza politica ritorna al delegante. Il Consiglio non deve attribuire un ruolo a un altro soggetto, non c'è necessità di nominare un responsabile gestionale e, quindi, di avere una nomina; semplicemente non essendoci più il delegato, la delega del potere politico su quella materia ritorna al Sindaco. Su questo mi sento tranquilla nel darle la risposta.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Grazie. Riprendo il discorso: dicevo che per quanto riguarda le opere pubbliche, con rammarico già in fase di Commissione abbiamo constatato sia previsto un numero molto contenuto di interventi e, in merito alla natura, si parla di efficientamento energetico e di manutenzione straordinaria, quindi, nulla (da eccepire) su queste lavorazioni e sul recupero dell'esistente, che per me è un grande cavallo di battaglia. Tuttavia, ci troviamo di fronte a scelte quasi ordinarie, che ci lasciano un po' perplessi proprio per la minutezza rispetto a quello che è il documento in cui sono collocate. Sempre in Commissione ho evidenziato che l'unico intervento un po' corposo potrebbe essere quello di via Magenta, di cui tuttavia ad oggi non si conosce nulla. In Commissione non se n'è mai parlato, c'è un concetto vago e, quindi, abbiamo chiesto di informare la cittadinanza sull'aspetto principale di questo intervento. Abbiamo saputo che è prevista anche un'opera di esproprio nei confronti di una proprietà privata di ambito condominiale e, pertanto, ci siamo domandati a che punto sia questo iter, considerato che nella maggior parte dei casi c'è la necessità di un tempo fisiologico a medio/lungo termine quando si tratta di esproprio. Sempre in Commissione ci è stato risposto che si tratta di un esproprio presumibilmente bonario, in quanto c'è già una interlocuzione con l'amministratore condominiale, mi domando però a che punto sia l'interlocuzione, ovvero è avvenuta con il solo amministratore o



quest'ultimo ha già raccolto le volontà degli amministrati? Queste sono le mie considerazioni nel merito. Grazie.

**Vice Sindaco Almici:** Lei ritiene che il Triennale delle opere sia vuoto e scarno, dal mio punto di vista invece questa Maggioranza ha posto le basi per attivare delle opere, anche grazie alla partecipazione ai bandi, rispetto ai progetti in essere, con l'inserimento nel Triennale al momento della partecipazione ai bandi medesimi e della chiusura della progettazione in corso. Spesso inoltre si trascura di evidenziare le opere sotto soglia, tenuto conto che nel Triennale non vengono inseriti i lavori sotto i 150.000 euro. Ricordiamo che l'anno prossimo avremo il fotovoltaico già citato; avremo l'utilizzo del FAL, ossia il fondo che abbiamo in bilancio -pari a 120.000 euro- per l'acquisto di attrezzature per il verde; 120.000 euro verranno messi poi sul fotovoltaico delle medie; abbiamo agli atti una prefattibilità per il rifacimento delle coperture del cimitero, che troverà compimento non appena le risorse saranno esigibili, anche perché abbiamo in previsione 879.000 euro da alienazioni -che verranno spiegate nel corso della presentazione del bilancio- che non sono state abbinate ad opere sopra soglia nel Triennale, proprio in attesa di conseguire le alienazioni medesime, ma sono state comunque legate ad obiettivi primari quali possono essere le strade, le scuole, il cimitero e gli impianti sportivi. Detto questo, ritengo che il Triennale delle opere, come il bilancio o altri strumenti programmatici, sia flessibile e che la discussione non si esaurisca qui, ma durante l'anno, come spesso le Amministrazioni dimostrano, sia per la partecipazione a bandi, sia per il conseguimento di risorse da alienazioni o entrate da oneri derivanti dai PL, potranno essere inserite nel Triennale altre progettualità che l'Amministrazione ha intenzione di attivare. Per quanto riguarda via Magenta, confermo che è prossimo il deposito del progetto esecutivo, e che l'Ufficio Tecnico si sta relazionando sia con l'amministratore sia con la proprietà; l'obiettivo non è quello di fare un esproprio ma un accordo bonario, pertanto l'iter ipotizzato è di procedere con il progetto esecutivo, l'accordo bonario e l'affidamento delle opere, secondo i procedimenti previsti per l'opera in esame. L'opera è sicuramente da condividere, quindi, accetto quanto esposto; è stata oggetto di un articolo di giornale, ma ci sarà sicuramente occasione di confronto con i cittadini. Grazie.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Preti.

**Consigliere Preti (Capogruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Volevo fare una nota positiva su un argomento che era stato discusso in diversi Consigli Comunali, nel corso dei quali avevo



sottolineato l'inopportunità di realizzare un impianto di biometano a servizio degli allevamenti agricoli, in quanto ritenevo che non ce ne fosse la necessità. Ho letto con piacere che questo progetto è stato stralciato, visto il non interessamento di attori privati.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Cominelli.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Grazie. Intervengo in risposta a quanto ha appena espresso il Vice Sindaco. Nell'elenco dei progetti aggiunti esce sempre la parola “fotovoltaico”, poi è arrivata una voce tipo “prefattibilità copertura cimitero”, che significa la primissima fase pressoché embrionale. In realtà non fa altro che riconfermare la mia tesi, ovvero si tratta di lavorazioni di manutenzione straordinaria, sacrosante, ma che rientrano nella pianificazione ordinaria. Le opere significative, di grande respiro non possono essere definite in questi interventi, che sono quasi pianificazione di default dell'Ufficio Tecnico comunale. Non vedo un'azione sistemica, non vedo una pianificazione sistemica, non vedo una pianificazione politica programmatica che dica: questa è la via e quindi questa è la strada, questa è la volontà, si può declinare in tanti modi, e lì può rientrare il fotovoltaico, se c'è però una visione politica di intervenire in senso alto. Per quanto riguarda la partecipazione ai bandi, sì, arrivano e bisogna essere pronti, e essere pronti significa avere già chiarezza di intenti e i progetti prontissimi, ma per essere pronti per candidarsi ad un bando, non basta assegnare la progettazione ad un tecnico X, perché una progettazione può essere valida, ma non adeguata per partecipare al bando. Quindi mi chiedo quali siano le eventuali progettazioni già pronte per poter essere candidate ai possibili bandi e, pertanto, per poter incrementare questo elenco di possibili futuri lavori. Grazie.

**Vice Sindaco Almici:** Consigliere Cominelli, lei reputa che gli investimenti fatti fino ad ora da questa Amministrazione siano basiche manutenzioni da pianificazione dell'Ufficio Tecnico. Però, io sono qui da due anni e mezzo, e mi domando che cosa ho ereditato rispetto a queste pianificazioni basiche, perché se stiamo manutenendo tutti questi edifici e stiamo parlando di più di 3.200.000 euro ad oggi, con l'approvazione del fotovoltaico di ieri sono altri 150.000 e quindi andiamo a circa 3.500.000, come mai non ho trovato nessun tipo di pianificazione su questi edifici? Lei continua ad accusarci di non avere una visione sistemica, io dico che avere acceso un riflettore sullo Stadio e avere fatto degli interventi e un bando, è visione sistemica rispetto al patrimonio. Affidare la progettazione per la palestra di piazza Aldo Moro è una visione rispetto ad un comparto, abbiamo parlato anche in



Commissione del bando per il berceau, abbiamo detto che riattiviamo il progetto di piazza Aldo Moro con alcune modifiche, ma non lo abbiamo “buttato” nel Triennale delle opere finanziandolo con alienazioni, perché si possono fare delle dovute valutazioni, visto che ci sono dei bandi l'anno prossimo e a inizio anno si può anche modificare il Triennale delle opere. Ci sono tutti gli interventi di messa a norma, rispetto alla normativa antincendio, delle scuole. Gli impianti fotovoltaici citati da lei sembrano una nocciolina, ma abbiamo un bisogno emergenziale di abbattere la spesa in parte corrente, quindi ritengo che avere due progetti esecutivi su Primarie e Secondarie non sia una cosa buttata lì, ma sia cominciare finalmente a seminare per l'abbattimento della spesa corrente. Soprattutto, ritengo che in una visione di territorio, di comunità, le opere pubbliche che finanzierà questa Amministrazione, che non mi sembrano proprio pari a 2 euro, sono comunque calibrate rispetto alle risorse che entrano, all'avanzo libero, e a circa 200.000 euro all'anno di oneri in entrata -non siamo un Comune da 500.000, 1.000.000 o 2.000.000 di oneri, ma, ahimè, tendenzialmente stiamo parlando da tre anni di circa 200.000 euro- che vengono utilizzati sul nostro territorio, cimitero, scuole, anche qui, secondo me, con una visione. La sistemazione delle resine delle Scuole Medie, di altre coperture, della copertura dei laboratori delle Medie di quest'estate, si legano anche ad un lavoro istituzionale fatto per il territorio, ad esempio per la rotonda delle Cupole, che è un grande obiettivo portato a casa dal Sindaco e dalla Giunta, perché è stato fatto un accordo con la Provincia ed è stata interamente finanziata; così come l'accordo per la tangenziale annunciato l'anno scorso e che andrà in porto con la cantierizzazione. Quindi, secondo me, la visione c'è e ci sono tante cose in corso, e sono sicuro che a un certo punto si ricredrà. Grazie.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Bosio.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Io faccio il mio primo intervento, lasciando eventualmente la dichiarazione di voto a Cominelli, se riterrà di intervenire successivamente. Prendo spunto sia dall'errore materiale che è stato declassato in maniera, secondo me, impropria, sia dalla relazione del Vicesindaco, per dire che noi abbiamo una visione, che è quella che ci siamo detti, ma anche una prospettiva e un orizzonte di lungo periodo, l'ha esplicitata Cominelli, e non siamo gli unici a pensarla così. È stato dichiarato pubblicamente anche da chi ha fatto parte di questa Amministrazione, e sostenuto anche da altre persone in quest'aula. Detto questo, noi siamo convinti che in realtà sul lungo periodo emergerà questo elemento in modo significativo e colgo l'occasione di questo errore materiale per



ribadire come il Consiglio Comunale rappresenti la comunità nel suo complesso, per cui io credo sia opportuno -glielo dico come spunto, Sindaco- che dia a questo Consiglio una indicazione rispetto a come intende gestire ad esempio le deleghe. È venuto a mancare un membro della Giunta, e secondo me sarebbe opportuno in una prospettiva futura che ci dicesse se intende esercitarle in prima persona anche sul lungo periodo, o se invece l'intenzione dell'Amministrazione è di valutare un reintegro degli Assessori attualmente in carica, cioè integrare l'Assessore che è venuto a mancare. Questa è una informazione che sarebbe stato opportuno dare anche al Consiglio, non solo alla Maggioranza che credo sia già al corrente delle sue scelte.

**Sindaco:** Consigliere, non le devo ricordare io ciò che era accaduto nella precedente Amministrazione, quando l'uscita di due Assessori ha visto un vuoto a livello di competenze, un vuoto rispetto ai ruoli previsti per i due Assessori -di cui uno ero io, lo sa benissimo- per un periodo abbastanza lungo. Il fatto delle dimissioni dell'Assessore Treccani è accaduto tre settimane fa, mi sento di poter dire con tranquillità che in questo momento non ho nulla da riferire in merito e quando sarà il momento riferirò quanto di dovere al Consiglio. Ci sono altri interventi? No Consigliere, è il terzo intervento.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** È per la dichiarazione di voto.

**Sindaco:** Sì, ma che sia una dichiarazione di voto.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Per tutto quanto, compresa anche la sua non risposta di poco fa, diamo un voto negativo.

**Sindaco:** Ci sono altri interventi? Possiamo procedere con la votazione.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Chiedo ai Consiglieri favorevoli di votare per alzata di mano, per cortesia: 9 Consiglieri favorevoli. Consiglieri contrari: 5. Consiglieri astenuti: 1. Chiedo di votare per l'immediata eseguibilità: 9 Consiglieri favorevoli per l'immediata eseguibilità. Contrari: 5. Astenuto il Consigliere Portesani. I contrari sono i 5 Consiglieri di Minoranza, non vi dico i singoli nomi, ma ovviamente li verbalizziamo. Grazie.

**PUNTO N. 2 – ESAME DELLO SCHEMA DEL BILANCIO 2026/2028, ADOTTATO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 149 DEL 12 NOVEMBRE 2025.**

**Sindaco:** Passiamo alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno: *ESAME DELLO SCHEMA DEL BILANCIO 2026/2028, ADOTTATO DALLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 149 DEL 12 NOVEMBRE 2025*. Procederò io, in forza delle deleghe riacquisite, all'esposizione del Bilancio di previsione. Partiamo con il macro dato che ci indica l'entità del Bilancio previsionale per le tre future annualità 2026, 2027 e 2028, in particolare per il prossimo anno e ci conferma che l'obiettivo del pareggio di bilancio -che è l'obiettivo in primis dell'Amministrazione- tra entrate e uscite è stato raggiunto. Come potete vedere nella slide, per il 2026 si parla di un bilancio comunale che supera i 19.500.000 euro. Entrando ora più nel merito della trattazione, iniziando con l'analisi delle somme destinate alle spese in parte corrente, ossia di tutte le risorse non destinate a investimenti in opere ma all'ordinaria gestione del Comune, per chiarezza si è voluto evidenziare con un grafico l'andamento delle entrate in parte corrente. Come è possibile notare, c'è stato un rilevante incremento rispetto alle previsioni iniziali del 2025, quindi dal previsionale 2025, al dato aggiornato a ottobre 2025, per poi vedere una riduzione per l'anno 2026 del previsionale. Come si giustifica questo andamento? Innanzitutto partendo dal fatto che il previsionale viene predisposto sulla base delle informazioni disponibili al momento della sua redazione, che possono poi variare nel corso dell'anno, consentendo a volte, com'è successo nel 2025, un importante incremento delle entrate ossia della capacità di spesa, il tutto sempre applicando un principio assoluto per la Pubblica Amministrazione, ossia un criterio di prudenza, di cui abbiamo avuto chiara ed esplicita applicazione per il previsionale del 2025, che era deficitario. Ed è proprio partendo da questa premessa che si arriva all'effetto riguardante il 2025: in corso d'anno si sono realizzate delle entrate straordinarie non previste, entrate una tantum che sappiamo già con certezza non si ripresenteranno nel 2026. Tra queste, porto alcuni esempi, abbiamo l'entrata di 100.000 euro versati al Comune da AIPO, l'Agenzia Interregionale del fiume Po, in adempimento a quanto previsto dalla convenzione stipulata per la gestione dell'impianto idroelettrico presente sul fiume Mella. Questa convenzione prevedeva la corresponsione per le prime tre annualità di 50.000 euro, a prescindere dalla capacità produttiva e, precedentemente alla nostra Amministrazione, è stata acquisita una sola di queste tre annualità. Aprendo un dialogo con l'AIPO siamo riusciti ad ottenere il pagamento delle due restanti, quindi del saldo di quanto dovuto, con l'incasso, come vi dicevo, di 100.000 euro. Un altro esempio sono i 121.000 euro per un finanziamento

del PNRR riguardante un progetto informatico di gestione e trasferimento in cloud dei dati. E, infine, abbiamo 67.000 euro per utenze arretrate dovute da una Società Sportiva del territorio. Questo, a titolo esemplificativo, già ci indica che nel 2025 ci sono state delle integrazioni, come vi dicevo, a seguito di entrate una tantum. Un'ulteriore motivazione dell'andamento delle entrate è che sono state preventivate per il 2026 maggiori spese e l'incremento di accantonamenti previsti da vincoli normativi, che determinano una compressione della capacità di spesa. In questa slide è riportato l'esempio dell'aumento generalizzato dei costi di beni e servizi. Faccio un esempio pratico: l'adeguamento dei costi della mensa scolastica, che incide sul bilancio per una percentuale di circa il 18%, quindi non sugli utenti, ma sul bilancio comunale, con risorse proprie dell'Ente. Un altro incremento da sottolineare è quello del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che è un fondo obbligatorio volto a coprire il rischio che determinate entrate, come multe, tributi e tasse non vengano effettivamente incassate e deriva da un vincolo normativo. Il suo aumento è conseguente alla scelta politica di assegnare con un bando di gara l'attività di riscossione ad un soggetto terzo. In questo momento questa scelta determina l'incremento dell'accantonamento del fondo, ma la prospettiva politica -mi auguro positiva- che andrà a realizzarsi è quella che l'attività più puntuale di un soggetto terzo porti poi ad incassare maggiori somme. Infine sono state stanziate, tra le spese previsionali, maggiori risorse in parte corrente per vincoli normativi imposti dallo Stato: l'incremento dei trasferimenti dovuti allo Stato in tema di spending review in primis, ossia somme di cui lo Stato chiede la restituzione; e, inoltre, l'aumento del Fondo obiettivi di finanza pubblica, che dal 2026 giungerà fino a un importo di 55.000 euro, rispetto ai 27.000 previsti nel 2025, e si tratta di somme che vanno obbligatoriamente accantonate e torneranno disponibili in parte capitale solo nel Bilancio consuntivo dell'anno successivo. Passiamo ora a vedere l'andamento previsionale della spesa corrente nelle varie macro aree, al fine di analizzare con più puntualità e chiarezza le scelte adottate dall'Amministrazione, quindi la distribuzione delle risorse gestibili. Per quanto riguarda l'area Servizi Sociali, il confronto fra il previsionale 2025 e il previsionale 2026 vede un incremento delle risorse stanziate, se però partiamo dal dato aggiornato a ottobre 2025, vediamo una riduzione nel previsionale 2026 che può apparire decisamente importante per un settore così particolare, così delicato. Tuttavia, se andiamo a togliere parte della spesa per la struttura modulare del Nido, a seguito di quella che ci si auspica un'imminente conclusione dei lavori, con l'apertura della nuova sede, e una serie di investimenti di natura una tantum, vediamo che il gap che si è creato fra l'aggiornato 2025 e il previsionale 2026 ammonta a circa 22.000 euro. Quindi possiamo dire che lo stanziamento previsionale per questo settore viene mantenuto in linea con la spesa dell'anno precedente, c'è uno scostamento veramente ridotto. Per quanto riguarda il Settore della

Pubblica Istruzione, in attuazione del Piano per il diritto allo studio approvato durante lo scorso Consiglio Comunale, possiamo vedere che dal previsionale 2025 al previsionale 2026 abbiamo un incremento degli stanziamenti in parte corrente, ma non solo, anche se prendiamo come riferimento il dato aggiornato del 2025, abbiamo comunque un incremento nel previsionale. Quindi si conferma la scelta dell'Amministrazione di investire sul settore della Pubblica Istruzione. Per quanto riguarda invece il Settore della Cultura, più fortemente colpito, possiamo vedere una riduzione degli stanziamenti sia partendo dal previsionale 2025 che partendo dal dato aggiornato 2025. Tuttavia, se anche in questo caso andiamo ad analizzare la previsione di spesa al netto dei bandi ai quali abbiamo partecipato nel 2025, che sono stati numerosi, e del Sistema Bibliotecario, vediamo che il gap rispetto al dato aggiornato si riduce sensibilmente. Riguardo invece il tema dell'Ambiente e del Verde, andando a togliere lo stanziamento derivante dal Bando regionale per la manutenzione del Bosco del Canalot, che non è previsto per il 2026, vediamo che tra i previsionali 2025 e 2026 abbiamo un incremento degli stanziamenti, ma se partiamo dal dato aggiornato abbiamo comunque una riduzione. Questa differenza tuttavia viene in buona parte colmata per effetto di alcune spese sostenute una tantum, che non si ripeteranno, tra cui: l'aggiornamento del Piano della Protezione Civile; un importante sinistro che si era verificato per una perdita d'acqua sul territorio, che aveva causato una perdita economica di un certo rilievo; un intervento straordinario di recupero dell'amianto abbandonato sul territorio. Il resto, per completezza, riguarda spese per spazzamenti e interventi di gestione del verde, fatti nel 2025 grazie a una disponibilità acquisita e -come vi dicevo- ulteriori rispetto a quelli garantiti da contratto dal gestore. Riguardo al Settore dello Sport, dal previsionale 2025 al previsionale 2026 abbiamo un aumento degli stanziamenti, ma il dato diventa negativo se partiamo dall'aggiornamento del 2025. Il contenimento degli stanziamenti riguarda in particolar modo la voce degli eventi sportivi. Anche per i Servizi Cimiteriali abbiamo un importante decremento sia per quanto riguarda il previsionale che lo stanziamento dell'aggiornato del 2025. Tale diminuzione viene però in gran parte assorbita dalla scelta di un rallentamento delle operazioni di estumulazione, che determinerà una differenza positiva. Riguardo alla gestione del patrimonio, delle manutenzioni ordinarie, non rientrante nelle specifiche voci, si è scelto di contenere l'impegno previsionale di spesa per il 2026 rispetto al dato aggiornato del 2025; una previsione sensibilmente al ribasso, poiché nel 2025 si è registrato un importante incasso di sanzioni urbanistiche, che ha inciso sull'aggiornamento delle somme in entrata. Si tratta di entrate a destinazione specifica, che verranno di volta in volta destinate durante il prossimo anno. Anche nel Settore della Viabilità abbiamo applicato una riduzione degli stanziamenti per il previsionale 2026 rispetto ai dati del 2025; l'incremento del 2025 è

giustificato da uno spostamento della spesa di manutenzione di strade e segnaletica inizialmente prevista nel 2024, accantonata con FPV, quindi con uno stanziamento certo, traslata poi nel 2025. Questo ha determinato un incremento per il 2025 e la necessità di un decremento nel 2026. Per il Settore Commercio la differenza fra le cifre è in gran parte giustificata dal fatto che per il 2026 attualmente non sono stati stanziati i costi per le luminarie, con l'obiettivo di creare un dialogo col mondo privato, su cui si sta lavorando, al fine anche di una sponsorizzazione per determinate voci. Per avere una panoramica delle spese correnti, abbiamo predisposto un grafico che rappresenta in termini percentuali l'incidenza di ogni macro area, dal quale possiamo estrapolare considerazioni politiche e valutative. Innanzitutto l'incidenza del debito pubblico sul bilancio del Comune di Manerbio corrisponde ad oltre il 10%. Si tratta di somme che -come sappiamo- in parte corrente vengono annualmente destinate a ripianare i mutui e stiamo parlando di circa 1.200.000 euro. I Servizi Sociali incidono per più del 12%, con una importante crescita negli ultimi anni di alcune voci ed in particolare del costo a carico dell'Ente per i minori in comunità. Attualmente lo Stato ha scelto di venire incontro ai Comuni riconoscendogli determinati importi, ma stiamo parlando di cifre ben lontane dall'integrale copertura di questa spesa; se non ricordo male abbiamo avuto il riconoscimento di circa 81.500 euro su un importo complessivo di 394.000 stanziati per il 2026, quindi siamo ancora abbondantemente lontani, ma ci auguriamo che ci possa essere un aumento degli stanziamenti statali. Una certa incidenza riguarda anche gli accantonamenti e i fondi imposti dallo Stato, soprattutto -come dicevamo- il Fondo crediti di dubbia esigibilità e il Fondo obiettivi di finanza pubblica, che mi sembra incida per quasi il 7%. In questa slide invece abbiamo voluto richiamare alcune scelte strategiche, che abbiamo adottato al fine di trovare l'equilibrio di bilancio, ribadendo tuttavia come il bilancio previsionale sia caratterizzato da margini di incertezza. La conferma è quanto accaduto nel 2025, come vi dicevo andando a riportare questi dati -già indicati all'inizio- possiamo vedere che siamo partiti con un previsionale fortemente deficitario in parte corrente, con poco più di 11.800.000 euro, per arrivare a ottobre, quindi ad anno non ancora concluso, ad un aggiornamento in parte corrente pari ad oltre 12.500.000 euro. Abbiamo dovuto adottare delle scelte politiche che purtroppo, ne siamo consci, incideranno anche sul patrimonio dei cittadini, con un incremento del 5% -comprensivo dell'aumento Istat del 2,9%- delle tariffe della mensa scolastica, incremento previsto nel Piano per il diritto allo studio di cui abbiamo già avuto occasione di discutere, e che è necessario per assorbire l'aumento dei costi dei servizi di cui vi dicevo poc'anzi. Inoltre abbiamo applicato l'aumento del costo delle luci votive nella misura di 5 euro all'anno. Abbiamo dovuto contenere sensibilmente la disponibilità per gli eventi culturali e sportivi, si sa che purtroppo quando si va a predisporre un bilancio previsionale

spesso la scure cade su questa tipologia di voci, dovendo tutelare i servizi essenziali. Abbiamo dovuto rivedere gli stanziamenti per interventi straordinari di pulizia del territorio; nel 2025 la capacità economica che avevamo a disposizione ci ha consentito di fare interventi straordinari, in questo momento abbiamo scelto di toglierli, mantenendo quelli essenziali garantiti dal gestore. Abbiamo scelto di tagliare le indennità del Sindaco e degli Assessori nella misura del 10%, un importo che non risulta particolarmente decisivo, ne siamo coscienti, ma che rappresenta un segnale di vicinanza e soprattutto una presa d'atto della delicata congiuntura economica. Abbiamo scelto di rinunciare alla figura dell'addetto stampa con conseguente riduzione del relativo costo. Passando poi all'analisi degli investimenti in parte capitale, nel 2026 si prevede di completare gli interventi già finanziati con FPV, Fondo Pluriennale Vincolato, che sono: la manutenzione straordinaria e l'efficientamento energetico della Scuola dell'Infanzia Marzotto; la riqualificazione di via Magenta, secondo il progetto di cui parlavamo precedentemente; e l'ultima tranche del contributo alla Provincia per la realizzazione della Palestra dell'Istituto Pascal-Mazzolari. Nella slide conclusiva possiamo vedere il grafico che rappresenta la previsione per l'anno 2026 delle diverse fonti di finanziamento in parte capitale, in particolare del Fondo pluriennale vincolato, che prevede disponibilità già presenti e che verranno utilizzate per la realizzazione delle opere che ho precedentemente specificato; il Fondo anticipazione di liquidità, dal quale si attingerà per le opere di efficientamento delle scuole e per l'acquisto di mezzi di gestione del verde; l'IMU/TASI, destinati alla messa in sicurezza di strade e immobili comunali; le alienazioni e permessi di costruire, destinati alla manutenzione del patrimonio, caratterizzati dall'incertezza dell'incasso; infine le sanzioni del Codice della strada, con vincolo di destinazione volto al miglioramento della sicurezza e della viabilità. Io ho concluso la mia esposizione. Ci sono interventi? Prego Consigliere Bosio.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Buonasera a tutti. Come diciamo ogni volta che ci confrontiamo su questo documento, il bilancio è l'atto più politico di tutti, non è semplicemente una trascrizione ragionieristica, economica, diversamente avremmo semplicemente un funzionario e un revisore dei conti, che già fanno egregiamente il loro lavoro e ci garantiscono gli equilibri di bilancio. Ciò che ci dà questo documento, congiuntamente al DUP, è anche l'indicazione di dove l'Amministrazione va. Lo abbiamo detto in Commissione, siamo tutti d'accordo a parole, se facciamo una mozione la votiamo a favore praticamente tutti, sempre; ciò che ci distingue sono le priorità che ci diamo quando i soldi mancano, perché purtroppo il 2026, il 2027, ma anche quelli che ci siamo lasciati alle spalle, sono anni in cui è necessario affrontare delle scelte. In merito alla

presentazione che è stata fatta, ci sono alcune considerazioni che avrei voluto sentire rispetto all'enunciazione numerica. Il primo aspetto è come i servizi cambieranno, quali sono le strategie che l'Amministrazione intende portare avanti, se ne ha, per mitigare l'effetto di questi tagli. Penso alla Protezione Civile che passa da 31.000 a 13.000 euro; penso alla macro voce Sport, se guardiamo la missione nel suo complesso passiamo da 544.900 circa a 235.662; penso alla tutela dei beni culturali, la cui macro voce subisce una influenza significativa, anche in questo caso al ribasso, da 623.400 a 552.000; alla macro voce Istruzione, missione 4 che passa da 3.200.000 a 2.564.000; all'ordine pubblico che dovrebbe diminuire di circa 50.000 euro; ma, più in generale, anche ad esempio al tema del residuo ipotizzato per lo Sport, che secondo me sarebbe stato potenzialmente un supporto utile quest'anno -ma ne parleremo nel consuntivo- alle realtà sportive di Manerbio, perché se è a bilancio vuol dire che gli equilibri c'erano quando quello stanziamento è stato disposto e c'era la necessità perché c'è stata una richiesta. Nel bilancio, quale documento politico, c'è anche una indicazione di questo tipo, al netto dei tagli che l'attuale Amministrazione ritiene necessari, quali sono le strategie per mitigarne gli effetti? Il secondo aspetto è che io credo che alcune delle voci che voi avete indicato siano simboliche, ma sarebbe utile quantificarle. Ad esempio, qual è l'impatto, al netto che sia già stato indicato come voce simbolica, del taglio del 10% delle indennità? Questo taglio simbolico riguarda solo le indennità o include anche rimborsi, spese, voci accessorie, che non sempre costituiscono la parte più importante di questo elemento. Quindi, da questo punto di vista, io credo che il bilancio che è stato tratteggiato abbia questi elementi che sarebbe stato opportuno presentare in modo diverso. Concludo con un'ultima considerazione: il bilancio previsionale, è vero, tendenzialmente poi si amplia nel corso dell'anno, succede però se le imposte sono state calcolate in maniera prudenziale, se l'IMU è stata calcolata in maniera prudenziale. Se già si è ipotizzato, e sono sicuro che non è questo il caso, di arrivare al massimo possibile, poi lo spazio di ampliamento diminuisce e, non nascondiamocelo, lo abbiamo detto tante volte in Commissione Servizi Sociali, quando un minore va in comunità è come una mannaia sul bilancio comunale, arriva all'improvviso, non si può prevedere e non si può decidere, quindi avere uno spazio di decompressione è un'opportunità importante.

**Sindaco:** Condivido alcuni dei passaggi che lei ha fatto, anche se non è stata a mio avviso una mera elencazione di numeri, abbiamo specificato e indicato determinate scelte politiche; come ha detto giustamente lei, la ristrettezza e la limitatezza della disponibilità, soprattutto in parte corrente, ci porta necessariamente a dover fare delle considerazioni. Come abbiamo visto, abbiamo mantenuto alto

l'investimento sull'istruzione, non sto parlando del Settore Cultura, ma del Settore Istruzione. Poi certe scelte le abbiamo dovute fare, necessariamente, trovare la quadratura, un allineamento per un bilancio che ha un importante deficit a livello di capacità di adempiere alle volontà di tutti, è ovvio che ci ha imposto di fare determinate scelte, ed è proprio lì la politica, non solo una semplice elencazione dei numeri. Lei ha preso in considerazione, ad esempio, la Protezione Civile, per la quale c'è stata una riduzione, però è stato fatto un Piano della Protezione Civile -dopo passerò la parola all'Assessore Mantovani, se vorrà fare una precisazione- è stato fatto un investimento sul Piano della Protezione Civile, che da tempo non veniva fatto; anche questa spesa ha determinato una riduzione nel previsionale, perché si tratta di un investimento una tantum che si è realizzato nel 2025. Riguardo allo sport abbiamo fatto una considerazione, riducendo le contribuzioni per gli eventi sportivi, ma non le abbiamo azzerate, abbiamo comunque mantenuto una somma di circa 5.000 euro, se non sbaglio, per gli eventi sportivi. L'ha detto giustamente anche lei, rispetto al previsionale la speranza è che il percorso consenta poi di andare a rimpinguare determinate voci, necessarie per poter dare anche quei servizi che non devono essere visti come servizi di poca importanza, anzi sono estremamente importanti. Ma come ha ricordato lei, i costi per i minori in comunità, per i quali non abbiamo alternativa se non corrispondere gli importi -ci mancherebbe altro- rappresentano una voce talmente aleatoria e che sta subendo un incremento importante, tanto da mettere in discussione i bilanci di molti Comuni, però sono voci essenziali, dalle quali non si può prescindere. Ci sono interventi? Prego, passo la parola all'Assessore Barbi.

**Assessore Barbi:** Buonasera. Volevo dare una precisazione al Consigliere Bosio. In questi due anni di gestione ho puntato -in linea con la Giunta e con i Consiglieri di Maggioranza- sull'istruzione, che è la base e il punto di partenza della nostra società, proprio per offrire una scuola libera, aperta e fruibile a chiunque. Abbiamo assistito negli ultimi anni ad un aumento sempre crescente del disagio giovanile, nonché a un aumento della dispersione scolastica e, come avete potuto apprezzare nell'ultimo Piano per il diritto allo studio, che è stato approvato nel Consiglio Comunale scorso, ho voluto valorizzare soprattutto alcuni interventi come l'alfabetizzazione, la mediazione interculturale -a seguito appunto di un aumento dei flussi migratori e quindi un aumento negli istituti scolastici degli studenti di varie etnie- ed anche lo Sportello per le devianze minorili, di 70 ore, presso l'Istituto Pascal-Mazzolari. Questo ha portato ad un aumento dello stanziamento sui capitoli dell'Istruzione. In forma cautelativa, ma non perché l'Amministrazione Comunale ritenga meno importante la cultura, c'è stata una leggera diminuzione dello stanziamento per quest'ultima, che comunque è in linea con quello dell'anno scorso.



Questo minimo garantito ci consentirà di realizzare degli obiettivi fondamentali, che sono costanti in questi anni, come offrire il Teatro gratuito agli alunni; la realizzazione dell'evento “Che Storia”, che ha un risvolto educativo didattico ed è in collaborazione con l'Istituto Comprensivo. Poi speriamo che anche l'anno prossimo con la partecipazione ai vari bandi, che ci siamo aggiudicati quest'anno, come lei sa bene, o con alcune sponsorizzazioni, possiamo realizzare tanti altri eventi soprattutto a favore dei giovani, non dimenticando le politiche giovanili. Speriamo che in sede di variazione di bilancio, in base all'andamento economico, si potranno rimpinguare questi capitoli e quindi riportare lo stanziato in linea con quello dell'anno scorso. Anche la riduzione del 10% dell'indennità che tutti noi Assessori ci siamo apportati creerà delle economie che potranno andare a coprire, se possibile, i capitoli della cultura. Grazie.

**Sindaco:** Consigliere Cominelli aveva alzato la mano prima, è corretto? Prego.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Sì, grazie. Mi accedo a quanto ha espresso il Consigliere Bosio, ovvero, anche io ho avvertito la vostra esposizione come una mera elencazione di tagli, non intravvedendo le possibili azioni per la creazione di una alternativa di fronte ad una diminuzione delle cifre. Manca questo e al tempo stesso mancano le cifre specifiche che meglio consentirebbero ai cittadini di capire l'entità. Vado sulla riduzione e il calo di stanziamento del Settore Cultura, che cosa significa? Quantifichiamo, è una riduzione percentuale pari a? Si partiva da? E si arriva a? Così come gli interventi straordinari di pulizia del territorio, di cui tanto vi siete vantati in fase di campagna elettorale, durati un anno e mezzo, spot e già si riducono, di quanto si riducono? Così come tutte le altre voci. Rispetto al contenimento delle spese per i contributi alle associazioni, sappiamo tutti che l'Italia si basa sull'associazionismo, anche su questo voi avete fatto giustamente una ragionata a livello di campagna elettorale. Ora mi sembra che molti dei punti della vostra campagna elettorale siano disattesi con questo bilancio, che effettua una sorta di falcio orizzontale che taglia senza tra l'altro dare né i numeri né le prospettive.

**Sindaco:** Ho trovato un po' paradossale il suo esordio Consigliere, nel senso che prima mi dice che è un mero elenco di numeri e poi mi chiede di indicare i numeri, l'ho trovato un po' strano. Lei avrà avuto occasione di vedere nello specifico i numeri...

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Azioni, pardon.

**Sindaco:** ...quindi, se magari mi specifica di quali voci vuole avere maggiore contezza. Mi collego, dopo questa indicazione, a quello che ha detto: l'importanza dell'associazionismo. L'associazionismo non è mai stato ritenuto poco importante; il fatto che si debba in una fase preliminare -perché stiamo parlando di previsionale- fare delle scelte e togliere qualcosa a un settore che, ribadisco, rispetto ad altri come ad esempio i Servizi Sociali può apparire non meno importante, ma, comunque non essenziale come quello, non vuol dire che non ci sia una politica volta a tutelare e a sviluppare l'associazionismo. Come lei ben sa, questa Amministrazione ha consentito l'apertura di uno spazio che risulta essere vissuto tantissimo dall'associazionismo -il Centro aggregativo Manerbio Polis- quindi abbiamo dato la possibilità all'associazionismo di compensare le mancanze economiche da parte dell'Amministrazione, sviluppando anche iniziative di stampo culturale che non incidono sulle casse del Comune. È stata data una possibilità alla base: viene dato lo spazio, vengono coinvolti, c'è questo elemento di coesione, anche questo è un modo per sviluppare questo spazio e il desiderio da parte dell'associazionismo di dimostrare -come dice lei- quanto sia importante per il territorio. Ci sono interventi? Prego Consigliere Cominelli.

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Sì, mi correggo, perché ho effettuato un errore materiale anch'io stasera parlando e quindi correggo, non era un elenco di numeri ma era un elenco di azioni, un elenco di azioni/riduzioni. Detto ciò, non mi avete risposto. Io ho chiesto esplicitamente -e mi sembrava di essere stata abbastanza chiara- dei numeri, per esempio per la riduzione dello stanziamento della cultura da quanto si partiva, a quanto si è arrivati, quanto è la diminuzione, così come il Consigliere Bosio ha chiesto a cosa corrisponde il 10% in meno dell'indennità, non ci avete risposto. Per quanto riguarda la riduzione degli interventi straordinari di pulizia del territorio, non mi avete risposto. Io ho fatto un elenco non esaustivo, perché non posso andare a coprire tutto, ma a titolo di esempio mi piacerebbe che voi riusciste ora a snocciolare delle cifre, dei rapporti, delle dimostrazioni di come era prima e come è adesso.

**Sindaco:** Perfetto, la ringrazio per l'elencazione e la richiesta comunque di numeri, perché stiamo tornando ancora a quello, anche se mi dice che non è così. Adesso passo la parola direttamente alla nostra responsabile dell'Ufficio, la dottoressa Rossi, che le darà una indicazione puntuale dei numeri.



**Dott.ssa Rossi – Responsabile Area Finanziaria:** Buonasera. Ovviamente la mia è una elencazione, mi limito a dire le cifre. Per quanto riguarda la cultura, sono stati tagliati 19.000 euro sugli eventi culturali e 18.000 euro sui contributi alle associazioni, quindi restano 12.290 euro stanziati per gli eventi e 14.340 euro per le associazioni; a fronte di questo, sono stati stanziati 20.000 euro per la catalogazione. Per quanto riguarda le variazioni tra l'aggiornato 2025 e il previsionale 2026, per l'ambiente e il verde vengono meno nel 2026 i 16.000 euro del Piano della Protezione Civile, che è stato finanziato nel 2025, tra l'altro mi pare con avanzo. Poi, per la rimozione straordinaria di rifiuti speciali vengono meno 16.500 euro. Sono stati ridotti di 19.000 euro gli spazzamenti straordinari fuori contratto, restano stanziati 5.000 euro. Sono stati decurtati 30.000 euro per le manutenzioni del verde, sempre fuori contratto rispetto all'affidamento attuale. Poi c'è la famosa bolletta dell'acqua relativa alla perdita che ci aveva portato a stanziare, oltre ai 30.000 euro di utenze acqua per le fontanelle e il verde pubblico, altri 30.000 euro. Questo per quanto concerne l'ambiente. Poi, il taglio dell'indennità del 10% riguarda non l'indennità in sé ma anche i rimborsi delle ore lavorate, quindi tutte le voci, per un totale di 13.000 euro come impatto sul bilancio. Poi, scusi, mi può ripetere per favore le altre domande?

*Intervento fuori microfono.*

**Consigliere Cominelli (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Dovrebbe essere stato affrontato tutto mi sembra... sì, grazie.

**Sindaco:** Ci sono ulteriori interventi? Chiedo scusa, non avevo visto la mano alzata, mi perdoni.

**Consigliere Zucchi (Capogruppo “Progettiamo Manerbio”):** Prendo atto che è stato necessario limitare alcune spese e che gli Assessori hanno rinunciato al 10% del loro stipendio; ma un piccolo particolare per quanto riguarda le illuminazioni natalizie, che vedo essere piuttosto importanti quest'anno: erano così necessarie? Che spese sono state sostenute? Sono stati coinvolti anche i commercianti? Grazie.

*Intervento fuori microfono.*

**Sindaco:** È oggetto dell'interrogazione, però se vuole già una risposta...



**Consigliere Zucchi (Capogruppo “Progettiamo Manerbio”):** Non lo sapevo, allora prendo atto e rimando, non avevo letto l’interrogazione.

**Sindaco:** Va bene, possiamo rinviare al momento dell’interrogazione. Prego Consigliere Bosio.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Grazie per non aver fatto spoiler rispetto all’interrogazione successiva. Io faccio tre considerazioni, penso di poter dire in chiusura, tirando le somme. Ci tengo a precisare che non ce l’ho con l’Assessore all’Istruzione e alla Cultura, in questa sala ci sono gli ultimi tre Assessori all’Istruzione di questo Comune e credo che tutti e tre possiamo dire che quando si tratta di tagliare, gli Assessori al Bilancio si girano sempre verso di noi per primi, è testimone anche Giandomenico. Capisco la situazione e capisco il fatto che la quadra vada trovata assieme, quindi non è il singolo Assessore che deve scegliere cosa tagliare, anche perché io avrei sempre tagliato i capitoli degli altri, per cui è sempre una reciprocità. Se guardiamo il macro aggregato delle missioni che, se si parla di giovani è il macro aggregato 6, la missione 6, passiamo da 540.000 a 235.000 euro, per darci un ordine di grandezza. Detto questo, grazie per aver risposto sul tema dell’impatto del taglio delle indennità e per aver precisato che riguarda tutte le voci correlate, è importante. Rilevo due ultime cose, la prima è che, torno al punto di partenza, nel momento in cui si dichiara -io credo che questo fosse il punto che Cominelli voleva evidenziare, ma sicuramente è quello che voglio evidenziare io- una contrazione, è utile dare il numero, non perché io non l’abbia visto a bilancio, ma perché le pagine del bilancio sono 302, e i cittadini non andranno a vedere individualmente le singole voci, e siccome questa presentazione serve anche a chi ci segue da casa o in sala, secondo me è utile dare questo dato. Lo avevo accennato in Commissione e lo ripeto in questa sede, quando il taglio diventa di questa natura, auspicando -e l’ho detto anche per lo scorso previsionale- che poi ci sia spazio per un ampliamento che contenga questo tipo di situazioni, comunque c’è da riflettere, perché un taglio di circa il 50% ha un impatto sulla comunità, ciò non implica che magari non sia necessario per gli equilibri di bilancio, però tanto è oggettivo il dato a monte, tanto è oggettivo a valle questo elemento. Un’ultima precisazione sulla catalogazione, che faccio da ex Presidente del Sistema Bibliotecario, riguarda due considerazioni: la prima è che la spesa per la catalogazione presumo che poi verrà ricaricata in quota parte sul Sistema, cioè 20.000 sono...

*Intervento fuori microfono.*

...è veramente tanto. Però su questo stavo arrivando proprio al Fondo Giuli, cioè stavo dicendo che finalmente abbiamo ripristinato in altre forme il defunto Fondo Franceschini per le biblioteche, arriva tardi perché nel mentre tutte le librerie non di Manerbio ma del Sistema Bibliotecario -che contempla 33 Comuni- hanno chiuso, c'erano una decina di biblioteche quando c'era il Fondo Franceschini e il venir meno di questo supporto ha determinato la chiusura di tutte le librerie del Sistema e anche di alcune librerie storiche di Brescia e di Milano, perché era un supporto importante. Chiudo dicendo -lo dico qui e poi magari vi chiederò un approfondimento- che forse, come avveniva di solito, soprattutto al primo anno del Franceschini, il Comune di Manerbio stanzia il contributo per la catalogazione, perché, per dare un'idea ai colleghi, parliamo di circa 200.000 euro di libri sul Sistema Bibliotecario, mentre prima erano 20.000, cioè si passa da 20.000 a 200.000 euro di libri da comprare in due mesi. Questo ha un impatto complessissimo sulle biblioteche. Poi i libri, una volta comprati, vanno catalogati, il Sistema Bibliotecario della Bassa Bresciana Centrale ha una catalogatrice e questi 200.000 euro di libri rappresentano circa sette anni di lavoro di una catalogatrice full-time. Quindi, questa integrazione presumo sia necessaria per tale attività. Di solito, poi magari approfondiremo, il Comune di Manerbio come ente capofila, perché il Sistema non esiste come entità, metteva la posta in bilancio e nella prima seduta utile della Consulta i Sindaci deliberavano la ripartizione del costo tra i Comuni. Ad oggi non è previsto questo elemento.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Intervengo solo per un chiarimento, poi c'è la responsabile finanziaria che ha profonda conoscenza del bilancio. Il mio non vuole essere un intervento nell'ambito del dibattito politico, che è vostro, faccio solo un chiarimento tecnico. Dopo la riforma contabile del 2015 il bilancio è divenuto di più difficile lettura, perché l'attuale normativa prevede un'impostazione per oggetto di spesa, perché la missione contiene appunto l'oggetto di spesa ed include sia la spesa corrente che la spesa in conto capitale. Ovviamente io non sono in grado di farvi un'analisi dettagliata, per le domande più precise c'è la dottoressa Rossi. Io sono Responsabile finanziario di un altro Comune, ma ha un bilancio meno complesso e comunque i bilanci bisogna conoscerli da anni per poterne acquisire tutti gli aspetti. Proprio per il settore della missione 6, che è *Politiche Giovanili, Sport e Tempo libero*, se andiamo a fare il confronto fra il 2025 e il 2026 vediamo un dimezzamento, però se guardiamo il 2025 vediamo che c'è un intervento da 431.000 euro in conto capitale. Ciò che fa capire la stabilità di un bilancio è la parte corrente, perché il fondo capitale va esaminato anno per anno, soprattutto con questa nuova tecnica. In passato con i residui ci si rendeva conto esattamente di quale era la spesa di un anno e quale era la spesa dell'anno successivo,

perché se io vedo residui nell'anno 2026 mi era chiaro che era una spesa (precedente). Adesso dobbiamo guardare il FPV, se noi vediamo FPV in entrata in conto capitale, possiamo capire che ci sono delle spese dell'anno prima che vengono spostate sull'anno dopo. Però la spesa in conto capitale ogni anno è a sé stante, perché -al di là che siamo in periodo post Covid, con il PNRR, per cui ci sono stati tanti finanziamenti- è la spesa specifica di ogni anno. Le valutazioni vanno fatte sulla spesa corrente per vedere i tagli; il totale delle missioni include spesa corrente e spesa in conto capitale, però se in ogni missione andiamo ad analizzare programma per programma, vediamo qual è la spesa corrente e qual è la spesa in conto capitale. Oggi per la spesa in conto capitale si fa anche fatica a capire quale è la parte riferita all'anno in corso e quale viene dall'anno prima, per effetto della reimputazione. In questo bilancio, per dire, ci sono 840.000 euro in parte investimenti che sono reimputati, ma non si riesce più a capire come in passato con i residui, perché le reimputazioni vanno a sommarsi agli stanziamenti dell'anno. Se vogliamo avere un'indicazione, possiamo andare a vedere se nelle entrate c'è il FPV in parte corrente, in cui confluiscono gli impegni dell'anno precedente, che, per regola contabile, prima del 2015 venivano gestiti come residui e, secondo me, era molto più chiaro, era più facile la comprensione sia per gli addetti ai lavori, come si usa dire, che per il cittadino o per gli amministratori, invece ora li troviamo "annegati" nelle spese dell'anno successivo. Senza volermi dilungare, per le domande più specifiche c'è la dottoressa Rossi, però andando alla voce "organi istituzionali" si possono vedere le spese correnti e si vede una differenza di 20.000 euro, però sempre...

*Intervento fuori microfono.*

...scusi?

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** La domanda in quel caso è stata posta perché, essendoci un Assessore in meno, non è evidente il dato specifico, era per questo.

**Segretario comunale – dott.ssa Nigro:** Certo, la sua osservazione è giusta, ma, Consigliere, sia ben chiaro, la mia non è una risposta al suo intervento; mi permetto solo di dire che, ai fini della lettura del bilancio, non bisogna guardare i totali delle missioni: per avere una indicazione più corretta, bisogna guardare la spesa corrente, perché la spesa di investimento va a seconda della portata dell'anno e si trascina in modo consistente gli impegni dell'anno precedente. In parte corrente il FPV è costituito unicamente dal trattamento accessorio del personale dipendente e dal famoso Fondo Bui, invece in parte investimenti tutte le spese non ultimate, per le quali non ci sono gli



Stati Avanzamento Lavori -SAL- a fine anno, diventano FPV, cioè Fondo Pluriennale Vincolato. Lo vedete sia in entrata che in uscita, l'indicatore è l'entrata; c'è anche un allegato intitolato *Fondo Pluriennale Vincolato*, dove si può vedere missione per missione quanto FPV viene ribaltato da un anno al successivo, ed è quasi tutto riferito alla parte investimenti. Scusatemi, manco di sintesi, però mi sembrava importante fare questa precisazione. Grazie.

**Dott.ssa Rossi – Responsabile Area Finanziaria:** Una precisazione sui 20.000 euro: sono tutte spese del Comune di Manerbio, quindi non possono essere ripartite fra i Comuni del Sistema Bibliotecario, perché riguardano in parte la catalogazione, in parte una richiesta di part time del personale che deve in qualche modo essere sostituito.

**Sindaco:** Ci sono interventi? Non procediamo con la votazione, passiamo quindi al punto successivo all'Ordine del Giorno.

### **PUNTO N. 3 - INTERROGAZIONE PROT. N. 33918 DEL 27/11/2025, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PATTO CIVICO PER MANERBIO”.**

**Sindaco:** Passiamo alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno: *INTERROGAZIONE PROT. N. 33918 DEL 27/11/2025, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “PATTO CIVICO PER MANERBIO”*. Chi procede alla lettura? Prego Consigliere Bosio.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** <<Premesso che si avvicinano le festività natalizie ed è una tradizione consolidata della nostra comunità l'installazione di luminarie lungo le vie del nostro centro cittadino.

Considerato che:

- in un messaggio pubblicato su una nota piattaforma social, il precedente Assessore al Bilancio ha fatto riferimento a una strettoia di bilancio prossima, che potrebbe determinare rincari per la comunità di Manerbio;
- le luminarie presentano costi storicamente onerosi, aggravati dagli aumenti dell'energia elettrica degli ultimi anni;



- in più occasioni l'Amministrazione Comunale ha dichiarato il proprio impegno a coinvolgere sponsor che potessero coprire in parte i costi delle proprie iniziative.

I Consiglieri sottoscrittori della presente interrogano il Sindaco e la Giunta Comunale per conoscere:

- se l'Amministrazione Comunale abbia provveduto ad assumere impegni giuridici, contrattuali o di qualsiasi altra natura con fornitori delle luminarie. Nel caso in cui ciò sia avvenuto, la cifra pattuita;
- se tale cifra sarà coperta da sponsorizzazioni o sarà a carico del bilancio comunale e quindi della collettività.

Si specifica che la presente interrogazione è circoscritta alle luminarie e non ad altri addobbi e iniziative organizzate per le festività natalizie.

I Consiglieri sottoscrittori Giandomenico Preti, Manuel Corbellini, Serena Cominelli, Fabrizio Bosio>>.

**Sindaco:** Passo la parola per la risposta all'Assessore Almici.

**Vice Sindaco Almici:** Rispetto all'interrogazione sulle luminarie, comunico che per l'anno 2025, come nell'ultimo triennio, è stato fatto un affidamento annuale in corso d'anno e non sono stati stipulati contratti con vincoli pluriennali. Per l'anno 2025 l'Amministrazione ha impegnato circa 15.000 euro. Per tutto l'ultimo triennio c'è stata una collaborazione con i privati per sponsorizzazioni, orientata a supportare parte del costo del noleggio delle luminarie. Questa collaborazione per quest'anno è stata confermata in euro 2.000, il risparmio nel triennio è di circa 6.000 euro. Gli addobbi non hanno solo una funzione estetica, ma intendono trasmettere un senso di festa, serenità e condivisione, contribuendo a rendere più piacevoli le giornate che precedono il Natale, e favorire la partecipazione alla vita cittadina. Attraverso tale iniziativa l'Amministrazione vuole promuovere un'immagine positiva della città, sostenere il tessuto sociale e commerciale e offrire a tutta la comunità un segno di vicinanza e attenzione, in un periodo dell'anno particolarmente significativo. Resta confermata la volontà di coniugare queste finalità con criteri di sostenibilità economica e contenimento dei consumi energetici, già adottati nelle scelte tecniche delle installazioni con un prodotto a LED a basso consumo.

**Sindaco:** Consigliere si ritiene soddisfatto?



**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** Prendo atto della cifra indicata e non mi ritengo soddisfatto, anche alla luce del fatto che quelle luminarie creano un clima di festa in una delle vie che si stanno svuotando e spopolando sempre di più; concludo semplicemente con questa considerazione. Posso fare una battuta finale? Mi fa sorridere il fatto che per tanti anni c’è stata una capanna in piazza Italia, che rappresentava il Presepe, attualmente sostituita da una palla natalizia, ma è una battuta.

**Sindaco:** No, ma le rispondo subito, è prossima la realizzazione della capanna del Presepe. C’era un problema del volontario che solitamente la realizza, che ha subito un intervento...

*Interventi fuori microfono*

...scusate, ma ci sovrapponiamo. Ha avuto un problema fisico il volontario che solitamente la realizza, quindi ha chiesto aiuto al Gruppo degli Alpini e la prossima settimana verrà realizzata.

**Consigliere Bosio (gruppo “Patto Civico per Manerbio”):** La mia era una battuta non polemica, ma che sollecitava questa cosa, che è arrivata anche a me come notizia. La battuta era riferita al fatto che una delle forze politiche che sostiene questa Amministrazione, una decina di anni fa, diffuse una fake news in cui si diceva che avevamo proibito i Presepi nelle scuole. Quindi, sarebbe stato ironico se alla fine della vicenda, dieci anni dopo, ci fossimo trovati nella situazione opposta. Al netto di questa battuta, accolgo favorevolmente il fatto che ci sia stato un impegno in questo senso.

**Sindaco:** Sì, assolutamente, la prossima settimana verrà realizzata.

#### **PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**Sindaco:** Non ci sono comunicazioni degli Uffici né del Sindaco, quindi dichiaro concluso il Consiglio. Grazie.